

Abitare ai piani alti

SALA DA PRANZO

Da sinistra, Sedia anni

'50, Monika Unger.

Borsa, Valextra.

Credenza anni '60,

Mauro Bolognesi

(1.000 euro), Anfora

arrazione, "Kora",

Studiopepe per Milesi

Ceramiche, da Spotti

(300 euro), Vaso

decorato, Mauro

Bolognesi (80 euro).

Lampada "Atollo",

Vico Magistretti, O Luce.

Lampada da terra

di ottone, Fragile.

Tavolo

anni '60 (1.200 euro)

e bottiglie "Gin

e Whisky", Mauro

Bolognesi, brocca

"Hidra", Stefania

Vasquez, Diamantini

& Dossenniconi.

Sedia "Parisiense"

e "Matiere", Drucker

da Rossana Orlandi.

Moquette "Lepus

Runner", Elia Festa, Ego.





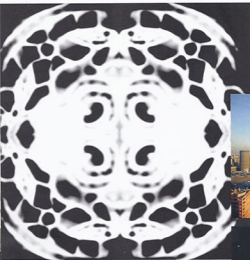
STUDIO

Da sinistra. Poltrona anni '50, Monika Unger. Sulla scrivania "Biglietti da Visita", Fornasetti. Lampada da tavolo, Fragile, IPad, Apple (da 379 euro) e custodia, Valextra. Portabiti, "Rokumaru", Nendo, De Padova. Sombrello di paglia, Borsalino. Borse di pelle, Valextra. Scrivania anni '50 e lampada da tavolo, Fragile; MacBook air, Apple; fermalibri, Wang. Sul pouf di pelle capitoné, De Padova: giacca, Maschina, e occhiali, D'Squared². Sgabelli "Tulip", Eero Saarinen, Knoll Studio. Ciotola, Rina Menardi. Moquette "Zaniah" e tappeto "Telescopium Rug", Elia Fasta, Ege. Hanno collaborato Cristina Dal Ben, Mariangela Negroni e Valeria Oneto. Indirizzi a pag. 357.

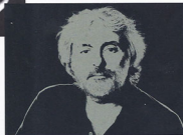


Abitare ai piani alti





A sinistra. Disegno "Andromeda", collezione Ege Photosophy, Elia Festa. Sotto. Panoramica del quartiere in costruzione e un ritratto dell'artista.



GRATTACIELO AD ARTE

*Sospesi tra ponteggi e cemento:
mobili e moquette d'autore*

DI ROBERTO CIMINAGHI

AVelvet le cose speciali capitano spesso. Quello che sto per raccontarvi è l'ennesima conferma. Una mattina di febbraio mi chiama il direttore per dirmi che l'artista Elia Festa e lo studio Cornoletti ci invitano in esclusiva a realizzare un servizio di arredamento all'interno di uno dei grattacieli ancora in costruzione nella zona di Porta Nuova. Un progetto ambizioso in corso da anni che prevede la ricomposizione di tre quartieri, Garibaldi, Varesina e Isola, uno tra i progetti più grandi d'Europa. Sono previsti un esteso percorso pedonale e ciclabile, aree verdi, piazze e un grande parco pubblico. Un punto strategico per la cultura della città, con biblioteche, musei e centri espositivi. Tutto il progetto è realizzato con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. Inizia subito la trafila dei permessi per la sicurezza. Arriva la mattina dello shooting e tutti noi "velvetiani", fotografo e assistenti, iniziamo la vestizione: casco, scarpe anti-infortu-

no e giubbino di protezione. Così bardati iniziamo la salita al grattacielo. La vista è mozzafiato. Lo spazio è ancora da finire, a parte i pavimenti, ricoperti con le moquette "Photosophy" di Ege. Sono "disegnate" con le foto in bianco e nero firmate da Elia Festa. Dopo vari trattamenti diventano fantasie in movimento. I mobili e le scatole si ammucchiano e una marea di carpentieri, architetti e altri soggetti non ben identificabili vanno avanti e indietro come fossimo al terminal di Malpensa. Noi, intanto, arrediamo i 1.200 metri quadrati con mobili anni Cinquanta, perfetti con le moquette di Elia. In Italia la Ege, azienda svedese, è rappresentata in esclusiva da Giovanni, Lorenzo e Massimo Cornoletti. Finiamo verso l'imbrunire, esausti ma felici. Anche questa è andata. Bene? A voi la sentenza. Dal 12 al 17 aprile, in occasione del Salone del mobile di Milano, le moquette saranno esposte presso lo Showroom Eco Contract + Eco Design, via Manin 13, via Turati 14 e Home and Spa Design, Superstudio 13, via Forcella 13.